

# Il Racalmuto ce l'ha fatta!

O denti stretti, con una gara tiratissima che ha tenuto col fiato sospeso sportivi ed atleti, il Racalmuto ce l'ha fatta. E' riuscito a vincere con il minimo scarto, ma con molto merito un incontro che appariva nettamente difficile sin dalla vigilia perchè giocato contro un Sancataldese dalle antiche tradizioni, sfortunatissima quest'anno, ma pur sempre complesso capace di improvvise impennate.

Ed era facile prevedere una simile impennata considerati i trascorsi sportivi fra i due centri e, principalmente, visto che la squadra di Pasquale Villa si presentava in campo priva di ben tre titolari.

Nessuno quindi, si è meravigliato nel vedere come i locali pur riuscendo a tenere testa agli avversari e prima e dopo la rete di Tavolacci faticassero per mantenere il vantaggio.

Se la Sancataldese giocava la carta dell'orgoglio, il Racalmuto giocava per il primato.

Il Campofranco ed il Casteltermini, le due inseguatrici a soli due punti, infatti, avevano facili avversari da affrontare; rispettivamente il fanalino di coda ed il vice-fanalino.

Ma tant'è! Forse la vittoria del Racalmuto ha soddisfatto di più proprio perchè è stata stentata e l'attuale posizione di preminenza ha maggior valore perchè è stata mantenuta dopo la dimostrazione netta e chiara di carattere in un momento delicato.

Verrebbe quasi in un «commento del mercoledì» di saltare a piè pari l'incontro del Casteltermini e perchè la vittoria di Canicattì per quattro a zero non dice niente di nuovo sulle qualità, sulla forza e sulle possibilità del complesso di Butera (l'affermazione ed a grosse cifre era già scontata) e perchè avrebbe meritato la prima citazione l'Olimpia di Contino vincitrice fuori casa dell'incontro con la Leonfortese.

Se ci siamo decisi a parlare prima del Racalmuto è perchè lo sforzo di questo complesso di testa è stato veramente rimarchevole.

Andiamo comunque all'Olimpia che ha vinto e bene l'incontro di Leonforte mostrando una inquadatura abbastanza solida e dimostrando di saper rendere molto di più fuori casa che sul rettangolo dell'Esseneto.

L'Olimpia di Contino rappresenta quest'anno uno dei complessi più redditizi ai fini della propaganda del calcio e del lancio di giovani.

Anche la Gattopardo di Palma di Montechiaro, dal canto suo, è riuscita a collezionare un risultato utile pareggiando a Catenuova con una condotta di

gara alquanto oculata dando vita ad un incontro equilibratissimo il cui risultato ad occhiali appare abbastanza giusto.

L'Agrigento, dal canto suo ha riposato; giocherà domenica prossima a Nicosia un incontro non certo facile. Dal canto suo la Gattopardo dovrà recarsi a Sancataldo per incontrarvi la locale compagine dal dente avvelenato e disposta a battersi allo spasimo per acquistare una vittoria davanti al pubblico amico. Il Racalmuto di Villa incontrerà ancora davanti ai propri tifosi la «facile» Matteotti, mentre l'Olimpia giocherà all'Esseneto contro il Casteltermini.

---

## III CATEGORIA

---

In finale  
c'è pure  
la Fulgor